

# Mezzo secolo di storia per la Scuola Secondaria di Mesocco

di NICOLA MASTROCOLA

La sera del 12 dicembre, la Scuola Secondaria di Mesocco si è illuminata di una luce speciale. Non era solo l'apertura della tradizionale Finestrella dell'Avvento, ma anche la celebrazione di un traguardo significativo: il 50° anniversario dell'istituto. L'atmosfera era carica di emozioni e ricordi, con 69 allievi e i loro insegnanti che hanno acceso lumini sul piazzale della scuola, creando un suggestivo spettacolo di luci nella notte.

Elena Chitvanni Martino, direttrice della Scuola Secondaria, ha dato il benvenuto ai presenti, ringraziando le autorità, i membri del Consiglio scolastico, le famiglie degli allievi, i docenti attuali ed ex, gli allievi ed ex allievi, il direttore regionale Samuele Censi e tutti gli amici della scuola. Ha sottolineato l'importanza di questo momento conviviale che inserisce la scuola nella comunità e la unisce alle famiglie.

Dieci allievi, rappresentanti delle varie classi, hanno preso la parola per condividere il loro entusiasmo



Il momento in cui alunni e insegnanti hanno acceso i lumini sul piazzale della scuola, creando un suggestivo spettacolo di luci nella notte

per il progetto realizzato insieme. Dalla creazione del disegno per la Finestrella dell'Avvento alla preparazione dell'aperitivo, fino al momento comune in sala spettacoli con canti e ricordi speciali, tutto è stato frutto del loro impegno collettivo.

Il momento culminante è arrivato con l'apertura della Finestrella dell'Avvento. Quest'anno, il disegno celebrava le festività natalizie e il mezzo secolo di vita della scuola. L'immagine raffigurava la scuola come un grande albero con radici profonde, i cui rami si allungano verso il futuro, sostenuti dall'impegno e dall'energia di tutti. Sulle fronde, o meglio sulle finestre, brillavano delle palline di Natale, simbolo della collaborazione e dell'unicità di ciascun allievo.

Una proiezione su un'altra finestra ha mostrato brevi animazioni realizzate dagli allievi con la tecnica dello stop-motion. Queste rappresentavano il numero 50 in continua trasformazione, metafora della capacità della scuola di adattarsi, evolversi e reinventarsi nel tempo.

Gli allievi hanno poi guidato i presenti in una suggestiva processione di luci verso la sala spettacoli, dove i lumini sono stati appesi su alberi preparati per l'occasione. Qui, il docente di musica ha diretto un concerto con canti d'insieme ed esibizioni delle singole classi, accompagnati da vari strumenti suonati dagli allievi stessi.

Durante la serata sono intervenuti diversi oratori. Emilio Toscano, membro del Consiglio scolastico, ha portato il suo saluto. Successi-

vamente, la direttrice Chitvanni Martino ha ricordato il significativo cambiamento dell'aggregazione avvenuta nel 2012, che ha portato a un aumento del numero degli allievi provenienti anche da Roveredo, Grono e Cama. Il direttore regionale Samuele Censi ha anch'egli condiviso alcune parole.

Un momento importante è stata la proiezione di un video con le interviste a tre figure significative per la storia della scuola: Brunetto Vivalda, ex consigliere scolastico, Luigi Corfù, ex insegnante e direttore, e Piera Furger, ex insegnante e direttrice. Queste testimonianze hanno offerto uno sguardo prezioso sul passato e sull'evoluzione dell'istituto nel corso dei decenni.

Alla fine della serata, Elena ha ribadito l'importanza della comunicazione e della collaborazione tra scuola e famiglia per il bene dei ragazzi. Ha ringraziato tutti i presenti per la partecipazione e la fiducia, nonché tutti gli insegnanti e i collaboratori della scuola. La celebrazione si è conclusa con un aperitivo preparato dagli allievi e dalle insegnanti, un momento di convivialità che ha permesso a tutti i presenti di condividere ricordi e guardare al futuro della Scuola Secondaria di Mesocco con rinnovato entusiasmo.